

CLF9 / MILANO 2021

Progetto di ristrutturazione di un appartamento a Milano vicino al parco delle Basiliche davanti agli edifici di Caccia Dominioni di via Calatafimi.

I committenti, una giovane coppia che lavora nella finanza, hanno chiesto agli architetti di ristrutturare casa per loro e per i loro due bambini.

La richiesta è stata aprire la zona giorno senza stravolgere la struttura originale dell'appartamento trovando soluzioni per recuperare spazio e armature in modo elegante. Un desiderio è stato inoltre quello di inserire un carattere solare e mediterraneo nei decori della casa.

Come spesso accade a Milano sono state di ispirazione la cura e i materiali presenti nelle parti comuni del palazzo, in particolare il marmo verde alpi all'ingresso e il vetro rigato negli spazi di servizio.

Citando proprio Caccia Dominioni che nel quartiere ha disegnato molto:

L'ingresso diretto in soggiorno non lo amo perché non riserva sorprese, mentre il compito dell'architetto, io credo è anche quello di suscitare un succedersi di emozioni... I miei ingressi, le mie scale, persino i mobili sono soluzioni urbanistiche.

Uno dei punti fondamentali del progetto è stato quello di aprire la vista della cucina dall'**ingresso** ripensandone l'involucro e realizzando delle pareti vetrate a righe che portassero luce e aria. Il tavolo della cucina su disegno appare in un volume vetrato in cui si intuisce lo spazio interno che ricorda un laboratorio e una serra, alla parete sono integrate anche delle mensole in ferro per le piante e i piatti in vetro siciliani.

La **zona giorno** è pensata come un grande spazio libero delimitato da un lato dalla libreria a tutta altezza disegnata dallo studio co.arch che diventa anche un *cabinet de curiosités* di tutta la famiglia, dall'altro lato dalla zona del tavolo e della luce a sospensione Tooy NABILA in vetro soffiato e ottone, al centro la zona living.

La **cucina** è tecnica e funzionale, con basi e pensili laccati bianco opaco e piano di lavoro nero opaco e un rivestimento ceramico realizzato con Biscuit Collection del brand italiano 41 zero42. È resa ironica e divertente dal pavimento in cementine esagonali a righe di Mosaic Factory che disegnano un grande tappeto geometrico. Lo stesso motivo è usato nei bagni: il **bagno** di servizio aperto anche agli ospiti ha una cementina con base blu scuro anche il piatto doccia di Galassia colore blue navy opaco. Tutta la rubinetteria e il box doccia sono nero opaco Ritmonio Diametro 35. L'ingresso del bagno di servizio nasconde anche un'organizzatissima lavanderia contenuta negli armadi.

La **vetrata** su disegno dello studio è realizzata artigianalmente con vetro *flutes* rigato e serve sia a delimitare la cucina che la zona notte e le aree più private della casa. Anche nella zona notte continua il parquet in rovere a spina italiana che corre anche in tutto il resto della casa. Il **bagno** della zona **notte** ha le stesse cementine con una base azzurro grigia e il dettaglio delle rubinetterie nere opache Ritmonio. Nella camera da letto matrimoniale le luci Aim di Flos separano la zona letto dalla zona guardaroba.

Il **corridoio** è scandito e disegnato dalla parete vetrata ripresa che diventa il motivo degli spazi di passaggio, ed è organizzato con grandi armadi su misura a tutta altezza e ospitano alcune opere d'arte della famiglia come un bel quadro dell'artista Mario Schifano, tutte le porte sono rasomuro per enfatizzare la pulizia e la semplicità degli spazi, le maniglie sono le storiche LAMA disegnate da Gio Ponti per Olivari in versione nera.

co.arch studio
architecture / interiors / design
arch. Giulia Urcioli / arch. Andrea Pezzoli
viale col di lana 6/A Milano
<http://coarchstudio.it>

CLF9 / MILAN 2021 english

Interior renovation of an apartment in Milan near the Parco della Basiliche park in front of the Caccia Dominioni's buildings in via Calatafimi.

The clients, a young couple working in finance, asked the architects to renovate the house for them and for their two children.

The request was to open the living area without upsetting the original structure of the apartment, finding solutions to recover space and storage in an elegant way. A desire was also to insert a sunny and Mediterranean character in the decorations of the house.

As often happens in Milan, the care and materials present in the common areas of the building were an inspiration, in particular the *verde alpi* marble at the entrance and the striped glass in the service areas.

Quoting Caccia Dominioni himself who has drawn a lot in the neighborhood:

I don't like direct entry into the living room because it holds no surprises, while the architect's task, I believe, is also to arouse a succession of emotions ... My entrances, my stairs, even the furniture are urban solutions.

One of the key points of the project was to open the view of the kitchen from the **entrance** by rethinking the shell and creating striped glass walls that would bring light and air towards the entrance. The custom kitchen table appears in a glazed volume in which the internal space reminiscent of a laboratory and a greenhouse can be sensed. Iron shelves for plants and Sicilian glass plates are also integrated into the wall.

The **living area** is designed as a large free space delimited on one side by the full-height bookcase designed by the **co.arch studio** which also becomes a cabinet of curiosity for the whole family, on the other by the area there is the table and the light. Tooy pendant NABILA in blown glass and brass, in the center the living area.

The **kitchen** is technical and functional, with matt white lacquered base units and wall units and matt black worktop and a ceramic coating made with Biscuit Collection by the Italian brand 41 zero42. It is made ironic and fun by the hexagonal striped cement tiles by Mosaic Factory that design a large geometric carpet, have a light green base with white stripes and a star-shaped installation. The same motif is used in the bathrooms: the **service bathroom** also open to guests has a cement tile with a dark blue base and white lines that gives a strong and playful image, including the matte navy blue Galassia shower tray. All the taps and shower glass are in matt black, Ritmonio Diameter 35. The entrance to the service bathroom also hides a well-organized laundry contained in the wardrobes.

The glass doors designed by the architects is handcrafted with striped flutes glass and serves both to delimit the kitchen and the sleeping area and the most private areas of the house. We decided to use new cement tiles to combine with the Italian herringbone parquet that runs throughout all the rest of the house. The **bathroom** in the **sleeping area** has the same tiles with a more restful blue-gray base and the detail of the Ritmonio matt black taps. In the master bedroom, the Aim lights by Flos separate the bed area from the wardrobe area.

The **corridor** is marked and designed by the glazed wall which becomes the motif of the passage spaces, and is organized with large full-height custom-made wardrobes and houses some works of art of the family such as a beautiful painting by artist Mario Schifano, all the doors are flush with the wall to emphasize the cleanliness and simplicity of the spaces, the handles are the historic LAMA designed by Gio Ponti for Olivari in the black version.

Arredi / Furnishing

Poltroncina gialla 637 Utrecht - Lincoln 13L579 design Gerrit T. Rietveld per Cassina
Poltroncina in acciaio con cuscino integrato BERTOIA DIAMOND design Harry Bertoia per KNOLL
Tavolo e panca cucina, struttura in metallo e piano laccato e vetro design co.arch studio
CUCINA ESSEBI piano a induzione NEFF, miscelatore Ritmonio
Ceramica cucina Biscuit Collection di 41zero42
Cementine esagonali su disegno Mosaic Factory, blue, verdi e azzurre.
Miscelatori bagno Ritmonio nero opaco Diametro 35
Maniglia LAMA design Gio Ponti 1956, M107 per Olivari

Luci / Lights

INGRESSO E CORRIDOIO

FARETTI A PLAFONE ROSSINI RO-ARGO 002N

CUCINA

APPARECCHIO DA PLAFONE ROSSINI RO-ARGO 002N

SOSPENSIONE ORIZZONTALE EGOLUCE LANCIA 1540

SALONE

APPARECCHIO DA PLAFONE ROSSINI RO-ARGO 002N

APPARECCHIO A BINARIO EGOLUCE NEWTON SLIM 6464

SOSPENSIONE Tooy NABILA Lampadario – D 102 H 40 cm – Nero, Ottone spazzolato e vetro

BAGNO GRANDE

SOSPENSIONE ORIZZONTALE VESOI VS-SO014611CS SOSP 145CM

BAGNO PICCOLO

SOSPENSIONE VERTICALE STUDIO ENO CIME PENDANT LIGHT

LAVANDERIA

APPARECCHIO DA PLAFONE OPZ.1 ROSSINI RO-ARGO 002N

CAMERETTE

APPLIQUE ROSSINI RO-IGL002B

SOSPENSIONE VERTICALE ROSSINI RO-CAR001

CAMERA MATRIMONIALE

AIM CABLE-PLUG FLOS, DI RONAN & ERWAN BOUROULLEC

PL36 interior design

A project by **co.arch studio** / Giulia Urcioli e Andrea Pezzoli
Principal architects Andrea Pezzoli and Giulia Urcioli
team arch. Isabella Posadinu

<http://coarchstudio.it>

<https://www.instagram.com/co.arch.studio/>

Opere edili – Green Building

Photos by **Riccardo Giancola**

https://www.instagram.com/riccardo_giancola/

co.arch studio
architecture / interiors / design
arch. Giulia Urciuoli / arch. Andrea Pezzoli
viale col di lana 6/A Milano
<http://coarchstudio.it>

BIO

co.arch studio è uno studio di architettura con sede a Milano, creato da Andrea Pezzoli e Giulia Urciuoli.

La ricerca di soluzioni creative e di diversi punti di vista, si concentra sulla natura collettiva e interdisciplinare dell'architettura per creare spazi che innescano un cambiamento nelle abitudini di chi li vive. Lo studio si occupa della progettazione di interni di spazi pubblici e privati e della progettazione di prodotti. Lo spazio di lavoro di co.arch studio è un vivaio di idee e di giovani architetti di talento che collaborano.

Partecipa ad alcuni molti Saloni del mobile proponendo oggetti sempre diversi. Nel 2014 inventa **street. chick** una gastronomia portatile ispirata all'izakaya giapponese e pensata per vagare nelle piazze d'Italia, nel 2015 disegna per **Vogue** e Fiat un allestimento ispirato a Gio Ponti e Luigi Ghirri presso Casa Vogue, nel 2016 disegna una linea di tavoli per Base (ex Ansaldo) e nel 2017 è selezionato insieme ad altri designer emergenti per immaginare una linea di design ispirata agli spazi soffici con Colleoni Arte al **MIART disegna BD15** una collezione di sedute morbide in velluto. Nel 2017 disegna lo spazio di **DESPERATE**, un piccolo atelier a Los Angeles, e inizia la collaborazione con **Spazio Fase**, spazio sperimentale all'interno delle ex Cartiere Pigna (Alzano Lombardo BG) dove disegna lo spazio pubblico e sperimenta nuovi usi temporanei per ridare vita alla fabbrica liberty.

co.arch studio is an architecture studio based in Milan, created by Andrea Pezzoli and Giulia Urciuoli.

The search for creative solutions and different points of view focuses on the collective and interdisciplinary nature of architecture to create spaces that trigger a change in the habits of those who live there. The studio deals with the interior design of public and private spaces and the design of products. The co.arch studio workspace is a breeding ground of ideas and talented young architects who collaborate.

Take part in some of the many Furniture Fairs offering always different objects. In 2014 he invents street. chick a portable gastronomy inspired by Japanese izakaya and designed to wander the squares of Italy, in 2015 he designed an installation inspired by Gio Ponti and Luigi Ghirri at Casa Vogue for Vogue and Fiat, in 2016 he designed a line of tables for Base (formerly Ansaldo) and in 2017 he was selected together with other emerging designers to imagine a design line inspired by soft spaces with Colleoni Arte at MIART he designs BD15 a collection of soft velvet seats. In 2017 he designed the space of DESPERATE, a small atelier in Los Angeles, and began the collaboration with Spazio Phase, an experimental space inside the former Cartiere Pigna (Alzano Lombardo BG) where he designs the public space and experiments with new temporary uses to give new life to the liberty factory.

co.arch studio
architecture / interiors / design
arch. Giulia Urcioli / arch. Andrea Pezzoli
viale col di lana 6/A Milano
<http://coarchstudio.it>

arch. Andrea Pezzoli



Nato a Bergamo, Italia, nel 1983, laureato in architettura al Politecnico di Milano nel 2009, ha studiato all'Esaya Madrid, ha lavorato a Madrid da FRPO. Dal 2009 al 2015 ha collaborato con la società Expo 2015 s.p.a. partecipando al progetto del sito espositivo dalla pianificazione del masterplan fino alla sua realizzazione. Nel 2016 la collaborazione con Arexpo che getto le basi per l'attuale piano di sviluppo dell'area MIND e del post Expo. Dal 2012 fonda con Giulia Urcioli lo studio co.arch, dove è attualmente impegnato. Nel 2016 collabora col Politecnico di Milano come assistente al MIAW seguendo i progetti per lo scalo Farini, nel 2017 è assistente del professor Gennaro Postiglione per il laboratorio RESTA sulla residenza temporanea per famiglie senza tetto.

arch. Giulia Urcioli



Nata a Verona, Italia, nel 1982, laurea magistrale in architettura al Politecnico di Milano nel 2009.

Ha studiato a Lisbona presso l'Universidade Tecnica de Lisboa, ha lavorato a Madrid da Langarita y Navarro. Dal 2009 lavora presso Giachi Architects e segue l'interior design di importanti marchi tra cui Jimmy Choo, Buttero e Simonetta fino al 2010. Nel 2010 disegna e realizza Wang Jiao 1, progetto di un ristorante cinese in via Padova. Nel 2012 fonda con Andrea Pezzoli lo studio co.arch, dove è attualmente impegnata.